

Riforma terzo settore: rinviato al 30.06.2020 il termine per l'adeguamento degli statuti di odv, aps e onlus

Con l'inserimento di un nuovo comma *4-bis* all'articolo 43 del D.L. 34/2019 (c.d. Decreto crescita), a opera della legge di conversione 58/2019, diviene ufficiale la proroga del termine previsto per l'adeguamento degli statuti da parte delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale (Onlus), delle organizzazioni di volontariato (Odv) e delle associazioni di promozione sociale (Aps).

Si tratta, in particolare, della previsione contenuta nell'articolo 101, comma 2, D.Lgs. 117/2017 (nuovo Codice del Terzo settore), che tuttora fissa a 24 mesi dall'entrata in vigore dello stesso codice (avvenuta il 3 agosto 2017) il termine entro il quale Onlus, Odv e Aps devono adeguare i propri statuti alle nuove disposizioni per poter "traghetare" senza soluzione di continuità dagli attuali registri al registro unico nazionale del terzo settore (Runts). Evitando in tal modo le delicate conseguenze, sia giuridiche che fiscali, legate al verificarsi di una causa di scioglimento dell'ente (tra queste, l'obbligo di devoluzione del patrimonio).

Con una espressa deroga alla previsione del novo codice, l'imminente scadenza del 3 agosto 2019 lascia, quindi, spazio ad un più ampio termine fissato al 30 giugno 2020.

Aspetto curioso della nuova previsione contenuta nel Decreto crescita è quello di prevedere il differimento anche per le "bande musicali", nonostante le stesse non vengano espressamente menzionate nella norma derogata (l'articolo 101, comma 2, CTS) e, quindi, non vi sia per esse alcun obbligo di adeguamento se non prima dell'effettiva iscrizione nel Runts.

Il citato comma 4-*bis*, infine, interviene anche per derogare al termine previsto dall'articolo 17, comma 3, D.Lgs. 112/2017 (scaduto lo scorso 20 gennaio 2019), fissando sempre al 30 giugno 2020 il termine ultimo per l'adeguamento degli statuti da parte delle imprese sociali.